

Esce per Titivillus "Racconti su un attore operaio. Luigi Dadina nel Teatro delle Albe"

S.A.



È da qualche giorno in libreria **Racconti su un attore operaio. Luigi Dadina nel Teatro delle Albe**, che Michele Pascarella ha pubblicato per i tipi di Titivillus. Il libro, impreziosito dalla prefazione di Marco De Marinis e dalla postfazione di Gerardo Guccini, verrà **presentato per la prima volta al pubblico giovedì 16 marzo** (ore 22.30) al ridotto del Teatro Masini di Faenza, al termine dello spettacolo *Il Volo - La ballata dei picchettini*, scritto e interpretato dallo stesso Dadina.

Il volume racconta alcuni momenti della **vita di Luigi Dadina**: fino ai vent'anni tra Porto Corsini e il Villaggio Anic, poi con il Teatro delle Albe di Ravenna. Michele Pascarella l'ha scritto a partire da una grande quantità di conversazioni avute con lui e di esperienze condivise dalla fine degli anni Novanta a oggi. Seguendo i suggerimenti di Cesare

Zavattini in merito al «pedinamento del reale» e alla convinzione che «il banale non esiste», l'autore ha cercato di raccontare gli aspetti concreti e minuti della vicenda di Gigio (tutti chiamano così Luigi Dadina, da sempre): lui non è un teorico, è un uomo che realizza la sua essenza soprattutto attraverso il fare.

«Stare molto vicini alle cose credo sia corretto e rispettoso di questo suo modo d'essere – **dice Pascarella** -. Per la stessa ragione ho mantenuto un registro linguistico concreto. Il mio obiettivo: raccontare una storia che si possa almeno un po' immaginare, leggendola. Mi piace pensare di averla scritta anche per chi non è interessato al teatro in generale, né al Teatro delle Albe in particolare, né a Gigio: destinatario ideale è chiunque abbia voglia di rimanere per un po' di tempo in compagnia della vita di un uomo».

Il libro è arricchito dai racconti di molte persone in diversi modi vicine a Luigi Dadina, e dai pensieri di Marco De Marinis (prefazione) e Gerardo Guccini (postfazione). «Mi sono apprestato a questa piccola impresa con un po' di timore – **ricorda l'autore** -. Oggi sento molta gratitudine per le sorprese che sono arrivate».

L'AUTORE

Michele Pascarella è critico e studioso di teatro, danza e arti visive, curioso di altre arti, ufficio stampa e comunicazione di progetti culturali. Da circa un quarto di secolo mette assieme e mescola storie, parole, immagini e persone. Dal 1992 si occupa di teatro contemporaneo e tecniche di narrazione. Grazie al DAMS dell'Università di Bologna scopre un mondo di autori sorprendenti e opere luminose che hanno attraversato gli ultimi cento anni. Come studioso di arti performative si interessa in particolare delle rivoluzioni del Novecento e delle contaminazioni fra le diverse pratiche artistiche. *Racconti su un attore operaio* è il suo primo libro.

LUIGI DADINA

Nel 1983, fonda il Teatro delle Albe (con Marco Martinelli, Ermanna Montanari e Marcella Nonni), di cui è attore-autore, contribuendo all'originale percorso del gruppo che unisce ricerca e tradizione, invenzione di linguaggi contemporanei e attenzione al proprio patrimonio etnico. Come attore partecipa a numerosi spettacoli della compagnia, scritti e diretti da Marco Martinelli, tra cui: Ruh, Romagna più Africa uguale, Siamo asini o pedanti?, Bonifica, Lunga vita all'albero, I Refrattari, Incantati, All'inferno!, Perhindérion.

Nel 1991, con la nascita di Ravenna Teatro, prosegue il suo percorso teatrale in due direzioni: **attore**, nei lavori di Marco Martinelli, e **autore e regista**. Nel 1993, con l'attore senegalese Mandiaye N'Diaye, dà vita a **Griot Fulêr**, spettacolo che – per l'originalità delle storie africane e romagnole narrate – riceve la menzione al Premio Nazionale Stregagatto (1995-96). Griot Fulêr è diventato anche un libro, a cura di Laura Gambi (edizione AIEP).

Nel 1996 mette in scena il lungo racconto **Narrazione della pianura**, frutto di un viaggio che parte dalla Romagna per arrivare nel cuore dell'Africa. Nel suo personale lavoro Dadina prende spunto dalla tradizione dei narratori che, nel secolo scorso, girovagavano nelle campagne romagnole di casa in casa, di stalla in stalla, a raccontare fole. Su questa scia, nasce l'idea di alcuni progetti teatrali che si rinnovano di anno in anno: Voci della Resistenza, con i protagonisti di quegli eventi storici; Le vie dei canti, tra teatro, musica e letteratura rivolto alle comunità immigrate; Trebbi nella pineta di Classe, narrazioni notturne intorno al camino, con ospiti speciali come Michele Serra, Gianni Mura, Antonio Moresco, Gerardo Guccini, Eraldo Baldini, Giorgio Terruzzi.

Nel 2001 realizza Lido Adriano, porta d'Oriente, una serie di interventi-eventi e indagini socio-culturali sull'atipico sviluppo di quel territorio. Nel 2001 debutta Al placido Don, narrazione scritta con Renata Molinari, di cui è regista e unico interprete. Dal 2000 prende parte agli spettacoli di Marco Martinelli con interpretazioni memorabili: Baldus, Sogno di una notte di mezza estate, Salmagundi (2004), il dittico formato da LEBEN, drammaturgia di Marco Martinelli, e Sterminio di Werner Schwab (2006), Stranieri di Antonio Tarantino (2008), L'Avaro (2010).

Per il ruolo del padre in Pantani viene **candidato ai premi Ubu 2013** come "miglior attore non protagonista". Nel 2013 realizza, con Massimiliano Benini, il documentario Pascoli e Pantani. Nel 2014 debutta Amore e Anarchia, scritto con Laura Gambi, di cui è regista e interprete con Michela Marangoni. Nel 2015 scrive (con Laura Gambi e Tahar Lamri) ed è tra gli interpreti de Il Volo - La ballata dei picchettini. Dal 1994 è guida dei laboratori non-scuola e, dal 2001, segue con il gruppo rap "Il Lato Oscuro della Costa", il laboratorio con adolescenti italiani e stranieri a Lido Adriano. Attualmente è **presidente di Ravenna Teatro**.

Il libro è in vendita anche nel bookshop del Teatro Rasi di Ravenna

[\[http://www.ravennanotizie.it/articoli/2017/03/09/esce-per-titivillus-racconti-su-un-attore-operaio.-luigi-dadina-nel-teatro-delle-albe.html\]](http://www.ravennanotizie.it/articoli/2017/03/09/esce-per-titivillus-racconti-su-un-attore-operaio.-luigi-dadina-nel-teatro-delle-albe.html)